

Equivoci e colpi di scena firmati Georges Feydeau per una serata da ridere

Cuneo. Al Toselli stasera va in scena la commedia "L'albergo del libero scambio" un perfetto vaudeville dell'autore francese

VANNA PESCATORI
CUNEO

Il nuovo anno inizia con il sorridente Feydeau, al teatro Toselli di Cuneo, dove stasera, alle 21, va in scena «L'albergo del libero scambio», una delle più note commedie dell'autore francese. «L'albergo del libero scambio» è un perfetto vaudeville che procede, in un gioco magistralmente condotto di equivoci e colpi di scena, dall'inizio alla fine. L'allestimento che viene presentato al Toselli è prodotto dalla **Fondazione Teatro Stabile di To-**

ino, con la regia di Marco Lorenzi, giovane regista, e nei ruoli principali, Barbara Mazzi e Lorenzo Bartoli.

La storia

La storia della commedia è la storia di un successo senza incrinatura, dall'anno del debutto, il 1894, ad oggi, nonostante il mutare dei tempi e dei gusti.

Quando Feydeau

la scrisse in Francia era il momento della Belle Époque e

sembrava che la media borghesia francese e non solo, rincorresse il piacere di divertirsi, godendo di un momento in cui la crescita economica, le innovazioni tecniche e miglioramenti sociali proiettavano verso un grande futuro. Il nuovo secolo, con due guerre mondiali in meno di cinquant'anni, ha poi gettato una luce diversa su quell'epoca e ne ha spento lo sfavillio. Nondimeno la produzione di Feydeau è rimasta a documentare quella società che

l'autore tratteggia con ironia.

La seduzione

Ne «L'albergo del libero scambio» la parola d'ordine è sedurre la moglie altrui e per farlo bisogna essere abili tessitori d'intrighi. Il protagonista, monsieur Pinglet è intenzionato a sedurre la moglie dell'architetto Pallardin, Marcelle, e la convince ad andare con lui in un albergo, di cui ha visto la pubblicità su un depliant. La pubblicazione diventa il punto caldo di tutto l'intrigo. Il biglietto, per i non abbonati alla stagione di prosa, costa da 28 a 10 euro, interi, da 25 a 8 euro, ridotti.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



In scena
Un momento
dell'opera
di Feydeau
A Cuneo
sarà diretta
dal regista
Marco Lorenzi

